**L’associazione Valdrada Teatro**

torna a settembre con

**LE CITTA' POSSIBILI 2024**

**3 debutti in prima nazionale, 3 incontri letterari e 3 percorsi formativi per concludere l’estate e iniziare una nuova stagione performativa portando l’arte nella periferia della Capitale**

8-30 settembre 2024 - Teatro del Lido di Ostia, Via delle Sirene, 22 - 00121 Lido di Ostia (RM)

Ingresso gratuito con prenotazione

Press Kit disponibile qui: <https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1u32QwokPM3YxsLOzlXXFFKR-KdLCssQE>

L’associazione **Valdrada Teatro** torna con la III° edizione de “**Le città possibili”**, rassegna multidisciplinare che raccoglie eventi artistici, spettacoli dal vivo, musica e talk, al Teatro del Lido e nelle strade di **Ostia, Acilia, Dragona e Dragoncello,** perriportare l’arte nell’hinterland della capitale.

Dopo gli appuntamenti tra il 21 e il 23 giugno con “**Fuori! Le arti alle strade”**, si riparte l’**8 settembre** con una parata musicale sul Lungomare (dal pontile al Teatro del Lido raggiungibile con bus 01 e ciclabile lungomare) a cura della **Caracca tamburi itineranti.**

Largo spazio al teatro con **tre debutti in prima nazionale** di altrettante opere d’eccellenza, realizzate grazie alla collaborazione tra artiste locali e nazionali. Si parte il **14-15 settembre** con “**Da fuori tutto bene: il can can del cancro**” di **Valdrada e Teatro Valmisa**: lo spettacolo è di Giulia Vanni e Daniele Fabbri, con Giulia Vanni, in collaborazione con The Sando (proiezioni), Karma B (costumi), Associazione L’albero delle tante vite e Asl Roma 3 (supporto scientifico e divulgativo). Una storia vera e personale: il rapporto con l’ospite cancro-al-seno tra dramma e varietà, racconto comico e teatro canzone. Dalla diagnosi agli effetti collaterali delle cure, passando per surreali iter burocratici, i tabù del linguaggio legato alla malattia e una domanda che si ripete: “la salute è solo l’assenza di malattia o c’è altro?”

Il **21-22 settembre** **Karumi Project e la Compagnia degli Accettella/Teatro Mongiovino** portano in scena “**Dearest Pinocchio**”, uno spettacolo di marionette a filo in lingua inglese, dedicato al Re di tutte le marionette: Pinocchio. L'obiettivo è combinare tradizione e innovazione con uno spettacolo che rispetti i nuovi goal linguistici e promuova la nostra ricca tradizione nel teatro di figura e nella letteratura per ragazzi. Con “Dearest Pinocchio” si intende rilanciare inoltre il turismo culturale straniero nei teatri romani. Attualmente, in Italia sono rimaste solo tre famiglie storiche specializzate nelle marionette a filo; tra queste, la compagnia degli Accettella, che porta avanti la propria arte marionettistica da oltre 60 anni.

Infine, il **27-28 settembre** **Chiara Becchimanzi e l’associazione Altrascena** portano per la prima volta in Italia “**4 minuti e 12 secondi**” di James Fritz, uno dei lavori di maggior successo del West End londinese degli ultimi anni, nominato agli Olivier Award e rappresentato in numerosi paesi. Si tratta di un thriller intriso di humor tipicamente british, che esplora le conseguenze di un video hard finito online, affrontando temi di attualità e digitalizzazione con grande ritmo e originalità, portando i protagonisti a scendere negli abissi infernali ed esilaranti dei propri conflitti interiori. Regia di Giancarlo Nicoletti, scene di Alessandro Chiti, con Chiara Becchimanzi, Claudio Vanni e i giovanissimi Samuele Ghiani e Flavia LoRusso.

Alle tre produzioni che esordiscono con “Le città possibili” saranno dedicate altrettante settimane di residenza, durante le quali saranno calendarizzati **prove e incontri aperti al pubblico**, con particolare attenzione a un focus group giovanile, che possa essere reale testimone del processo di creazione.

Previsti all’interno de “Le città possibili 2024” anche **tre incontri di formazione** volti alla crescita personale e professionale dei partecipanti. L’8 settembre alle ore 10 si terrà un **workshop di teatro in inglese, “LIGHTS, CAMERA, ACTION!”** a cura di Paola Sacco e Viviana Mancini, dove si esploreranno le difformità delle traduzioni e del doppiaggio dall’inglese all’italiano attraverso l’analisi e l’interpretazione di scene cinematografiche e televisive, sviluppando competenze linguistiche e di recitazione.

Il 15 settembre sarà organizzato, sempre dalle 10, un **laboratorio di progettazione culturale** a cura di Chiara Becchimanzi che fornirà strumenti pratici per progettare eventi culturali efficaci, declinando obiettivi pubblici con visioni adattate al territorio, coinvolgendo partner e implementando collaborazioni virtuose in proposte progettuali chiare ed evocative.

Il 22 settembre, alle 10, si terrà il **laboratorio di teatro di figura “CHE FIGURA!”** a cura di Cristiano Petretto e Viviana Mancini, sulle tecniche del teatro di figura, con focus sul teatro d’ombre, che permette a studenti, appassionati e insegnanti di sperimentare nuove possibilità creative di rappresentazione e messa in scena.

**Le IntelLetture**, 3 incontri letterari performativi, partiranno invece con lo scrittore e insegnante **Christian Raimo,** che l’8 settembre presenterà “**Scuola e resistenza”**: un’indagine storica sul rinnovamento delle ideologie pedagogiche nell’Italia del dopoguerra, tra esperienze di avanguardia e riscoperta del potenziale democratico e cooperativo dell’educazione.

Il 23 settembre sarà la volta della sociolinguista **Vera Gheno,** con la presentazione del libro “**Grammamanti - immaginare futuri con le parole”**: le parole sono centrali nelle nostre vite e dischiudono infinite opportunità. Per questo dovremmo instaurare con loro una vera e propria relazione amorosa, sana, libera, matura. Perché le parole ci permettono di vivere meglio e ci danno la possibilità di cambiare il mondo.

Il 30 settembre chiuderà la manifestazione **Federico Palmaroli**, autore del fenomeno ‘Le più belle frasi di Osho’, che parlerà dell’ultimo libro “**Il pugno se fa con la destra o con la sinistra?**”: come una sorta di moderno Pasquino, l’autore ha dato vita a un fenomeno mediatico che attraverso immagini di cronaca decontestualizzate e affiancate a fulminanti battute in romanesco, ci mostra un Paese alle prese con le sue mille contraddizioni.

Il progetto, alla sua III edizione, è ideato da Valdrada, Associazione Culturale attiva dal 2010 e interamente gestita da donne, **è realizzato con il sostegno del Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo ed è vincitore dell'Avviso Pubblico “Lo spettacolo dal vivo fuori dal Centro - Anno 2024” (**che mira a valorizzare il patrimonio culturale immateriale nelle periferie urbane con spettacoli dal vivo innovativi, finalizzati all’inclusione sociale e al riequilibrio dei territori e delle differenze sociali e culturali) **promosso da Roma Capitale - Dipartimento Attività Culturali in collaborazione con SIAE.**

Si ringrazia il Municipio X – Presidenza | Assessorato alla scuola | Assessorato alle politiche sociali, l’Associazione TDL, Zetema – Progetto Cultura, la Asl Roma3, l’Accademia Santa Rita, Essenza Teatro e Teatro Domma

Gli eventi sono gratuiti con prenotazione a valdradateatro@gmail.com

Tutte le info sulla programmazione e su come raggiungerci:

<https://www.valdradateatro.it/citta-possibili-2024/>

Fb: [Valdrada Compagnia Teatrale](https://www.facebook.com/valdrada.compagniateatrale/?locale=it_IT)

Ig: [valdradateatro](https://www.instagram.com/valdradateatro/)

**Ufficio stampa HF4**[www.hf4.it](http://www.hf4.it/)[press@hf4.it](https://mailstat.us/tr/t/kh5itdwl84hesle/3/http%3A//www.hf4.it/)Eleonora D’Urbano eleonora.durbano@hf4.it

Valentina Pettinelli valentina.pettinelli@hf4.it 347.449.91.74